



Genova, 25 settembre 2025 Città Metropolitana di Genova Stazione Unica Appaltante

Programmazione attività 2026

CON L'INVIO DEI MODELLI DI CAPITOLATI SPECIALI....

Si è inteso fornire ai Comuni del territorio uno strumento :

- **Aggiornato** al d. lgs. n. 36/2023 come modificato dal Correttivo approvato con d. lgs. 209/2024;
- Attento ai **profili sensibili** individuati dal nuovo Codice dei Contratti: principio del risultato, conservazione dell'equilibrio contrattuale, flessibilità del contratto rispetto ai casi concreti, tutela dei lavoratori negli appalti e nei subappalti, clausole di salvaguardia nel “cambio appalto”, conseguimento di obiettivi sociali, economici ed ambientali;
- **Coordinato** con la disciplina della tutela della salute e sicurezza dei lavoratori (d. lgs. 81/2008) e quella sulla protezione dei dati personali (GDPR reg. EU n. 679/2016);
- punto di partenza per avviare un **processo di condivisione** di modalità operative tra i Comuni del territorio.

CSA MODELLI

STRUTTURA

Parte prima _ disposizioni generali

- Definizioni (servizi)
- Oggetto
- Durata/ termini di esecuzione
- Tipologia del contratto, importo stimato e valore dell'appalto
- Categorie e requisiti di qualificazione (per i lavori);
- Modalità di esecuzione, subappalto, modifiche contrattuali, esecuzione anticipata e in via d'urgenza obblighi in materia di personale e clausola sociale (servizi)
- Controllo tecnico amministrativo e contabile, norme di sicurezza (lavori)
- Oneri e obblighi a carico dell'esecutore, responsabilità del contraente- polizza assicurativa;

Parte seconda _ disposizioni specifiche

- Descrizione delle opere/Disposizioni specifiche sulle prestazioni (specificazione dell' oggetto, obiettivi del servizio, rapporti con l'offerta tecnica)
- Lavori: prezziari di riferimento- prescrizioni tecniche su materiali, componenti strutture, modalità di esecuzione di opere e impianti
- Servizi : controlli e verifiche a cura del Rup e del Dec, requisiti minimali in termini di personale, mezzi, attrezzature

CSA MODELLI

parte prima CSA LAVORI - Check list articoli da verificare

- Specificare alla voce **Oggetto dell'appalto** art.1 se a **CORPO** o a **MISURA**
- **Importo a base di gara** art. 2 inserire gli importi che devono trovare riscontro nel quadro economico:
 - quantificare i **costi della manodopera** che sono **compresi** nell'importo a base di gara specificando il CCNL applicabile ex art. 11 del Codice;
 - specificare il **prezzario** Regionale preso a riferimento per il progetto : v. art. 4 c. 2 allegato I.14 «Criteri di formazione e aggiornamento dei prezzari regionali»;
- **Categorie di opere. Requisiti di qualificazione** art. 3 :
 - compilare la tabella relativa alle lavorazioni previste (importi, categoria, livello e percentuali incidenza manodopera);
 - specificare se è ammesso il ricorso all'avvalimento ed eventuali limitazioni: v. art. 104 c. 11 "taluni compiti essenziali, ivi comprese le opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico, quali strutture, impianti e opere speciali, siano direttamente svolti dall'offerente".
- art. 4 Tabella B "**Gruppi di categorie omogenee**" inserire i dati verificando la corrispondenza con quanto compilato alla voce "importo base di gara".

CSA MODELLI

parte prima CSA LAVORI - Check list articoli da verificare

- Art. 3 - **subappalto** : specificare la quota di lavorazioni della categoria prevalente non subappaltabile elencando le voci del CME relative a lavorazioni che dovranno essere svolte direttamente dall'aggiudicatario; le limitazioni ammesse dal Codice (v. art. 119 commi 2 e 17 per il subappalto a cascata) devono essere motivate nella decisione a contrarre, per:
 - rafforzare, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare, il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro;
 - garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori;
 - prevenire il rischio di infiltrazioni criminali (si prescinde da tale ultima valutazione quando i subappaltatori siano iscritti nella white list).
- **Lavorazioni a rischio di infiltrazione mafiosa** art. 1 comma 53 della Legge 190/2012: specificando quali di queste attività rientrano nella quota non subappaltabile: in questo caso l'iscrizione alla white list presso la competente prefettura è requisito di partecipazione per l'operatore;
- Se è presente l'attività di "trasporto e raccolta rifiuti" occorre specificare che è richiesto il requisito di **iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali** ex art.212 del d.lgs. 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i., specificando la categoria di riferimento.

CSA MODELLI

parte prima CSA SERVIZI- focus

- art. 1.5 e art. 1.9: corretta individuazione del **CCNL applicabile ex art. 11** del Codice e verifica sull'applicabilità della clausola sociale per predisporre la

relazione di stima economica dell'appalto

contenente la stima di : costi della manodopera, costi della sicurezza, costi generali, costi delle forniture necessarie allo svolgimento del servizio, utili .

- art. 1.6 : **subappalto**: specificare le prestazioni non subappaltabili; le limitazioni ammesse dal Codice (v. art. 119 c. 2 e c. 17, per il subappalto a cascata) devono essere motivate nella decisione a contrarre per:
 - rafforzare, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni da effettuare, il controllo delle attività e più in generale dei luoghi di lavoro (es. servizi alla persona con utenza “sensibile”);
 - garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori;
 - prevenire il rischio di infiltrazioni criminali (si prescinde da tale ultima valutazione quando i subappaltatori siano iscritti nella white list).

CSA MODELLI

parte prima CSA servizi – focus

Art. 1.8. : nel CSA possono essere previste, adattandole al caso concreto, **opzioni di modifica** del contratto in corso di esecuzione

- «**Clausole chiare precise ed inequivocabili**» ex art. 120 c. 1 lett. a) che possono consistere anche in «clausole d'opzione» che consentano di adattare il contratto a circostanze sopravvenute (es. incremento dell'utenza) senza svolgere una nuova gara: servono a conferire maggiore flessibilità al contratto;
- **Il c.d. quinto d'obbligo** che, se inserito non come mero vincolo per l'appaltatore (v. parere Mit. 6.12.2024), deve essere sempre quantificato, considerato nell'importo stimato dell'appalto da inserire in Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi, finanziato e «*ciggato*».
- **L'opzione di proroga** che , se inserita, deve essere sempre quantificata e considerata nell'importo stimato dell'appalto da inserire in Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi e «*ciggata*».

CSA MODELLI

parte seconda CSA servizi – focus

- **Controlli in fase di esecuzione:** (art. 2.4 – 2.8) il RUP e, se nominato, il DEC, esercitano le proprie prerogative di controllo e verifica della regolare esecuzione del servizio. Occorre definirne modalità, contenuti (es. check list, strumenti di monitoraggio, visite ispettive e report ecc.) e tempistiche affinché siano uno strumento di gestione dell'appalto “a regime” e non si svolgano solo su segnalazione di eventuali disservizi
- **Controlli in fase di esecuzione/2:** a presidio del rispetto dei **contenuti migliorativi** dell'offerta tecnica. Si veda il richiamo di ANAC alle Stazioni Appaltanti con Delibera n. 497 del 14 novembre 2024 e l'allegato A al REGOLAMENTO ANAC relativo all'attività di vigilanza in materia di contratti pubblici – fattispecie sanzionatorie (Delibera ANAC n. 262 del 3 giugno 2025).
- Individuazione dei **contenuti prestazionali minimali** (artt. 2.11-2.15): ore/uomo, caratteristiche dei mezzi/attrezzature necessari al regolare svolgimento del servizio; da definire nel CSA in termini misurabili e puntuali. La Commissione Giudicatrice è tenuta a verificare che ogni offerta tecnica pervenuta li rispetti **pena l'esclusione** per violazione dell'art. 70 c. 4 lettera a) del Codice.

Allegato A al Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza –
violazioni in fase di esecuzione contrattuale
delibera ANAC n. 262 del 3 giugno 2025 – sanzione amministrativa
pecuniaria di cui all'art. 222 c. 3 lett. b) del Codice

- Omessa redazione del **verbale di consegna** dei lavori/avvio delle prestazioni;
- Omesso controllo della presenza e dell'attività del **subappaltatore**/accertamento dell'effettiva esecuzione delle prestazioni affidate;
- Omessa o incompleta verifica dei requisiti generali/speciali del **subappaltatore**;
- Mancato avvio del procedimento per l'irrogazione delle **penali**;
- Violazione da parte del RUP degli obblighi di cui all'art. 15 comma 5 del Codice e delle **funzioni di controllo** sul rispetto dei livelli di qualità delle prestazioni rese dall'esecutore in riferimento agli standard contrattuali;
- Violazione da parte di RUP/DEC/DL degli **obblighi di direzione e controllo tecnico**;
- **Gravi illegittimità nella proroga del contratto.**

Le suddette fattispecie ove compatibili si applicano anche ai contratti di concessione.

QUALIFICAZIONE STAZIONI APPALTANTI

- Art. 8 allegato II.4 del D. Lgs. 36/2023 così come modificato dal D. Lgs. 209/2024:
 - Dal 1° gennaio 2025, tutte le Stazioni Appaltanti e le Centrali di Committenza che siano già qualificate per la fase di Progettazione e Affidamento (sia per lavori, sia per servizi e forniture o entrambi) ottengono **automaticamente** anche la qualificazione per la fase di esecuzione per gli stessi ambiti e per i corrispondenti livelli di qualifica:

	LAVORI		SERVIZI E FORNITURE	
Qualificazione di primo livello	L3	Da € 500.000 fino a € 1.000.000	SF3	Da € 140.000 fino a € 750.000
Qualificazione di secondo livello	L2	Da € 1.000.000 fino a soglia di rilevanza europea (€ 5.538.000)	SF 2	Da € 750.000 fino a € 5.000.000
Qualificazione di terzo livello	L1	Senza limiti di importo	SF1	Senza limiti di importo

QUALIFICAZIONE STAZIONI APPALTANTI

ANAC ha fornito chiarimenti su :

- L'iscrizione all'Elenco delle Stazioni Appaltanti qualificate e la sua gestione avvengono a **cura del RASA** esclusivamente tramite il servizio on line sul portale ANAC e hanno durata **biennale**.

Per la **formazione del personale** :

- A decorrere dal 1 gennaio 2025 potranno essere autocertificati esclusivamente corsi erogati da soggetti pubblici o privati accreditati SNA
- I corsi non accreditati SNA saranno validi se svolti entro il 31.12.2024

IN QUALI CASI LE STAZIONI APPALTANTI NON **QUALIFICATE POSSONO AFFIDARE AUTONOMAMENTE?**

ART. 62 COMMI 1 E 6 DEL CODICE

- SERVIZI E FORNITURE di importo inferiore a 140.000 euro
- LAVORI di importo inferiore a 500.000 euro

Tramite MEPA o propria PAD

- SERVIZI E FORNITURE di importo inferiore alle soglie europee
- LAVORI di MANUTENZIONE ORDINARIA importo inferiore a 1.000.000 euro

Tramite gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza ES. MEPA

- SENZA LIMITI DI IMPORTO

ordini su strumenti d'acquisto messi a disposizione da centrali di committenza qualificate e soggetti aggregatori, con preliminare preferenza per il territorio regionale d'appartenenza

ES . CONVENZIONI Consip, SUAR

QUALIFICAZIONE PER LA FASE DI ESECUZIONE

Appalti di lavori, servizi e forniture

Art. 8 allegato II.4 del D. Lgs. 36/2023 come modificato dal D. Lgs. 209/2024:

- Dal 1 gennaio 2025 le Stazioni Appaltanti che debbano eseguire contratti che superano il livello di qualificazione attribuito automaticamente o non qualificate per la fase di progettazione e affidamento potranno richiedere la **qualificazione per l'esecuzione**, a condizione che soddisfino i requisiti definiti nelle Tabelle C-bis (per i lavori) e C-ter (per servizi e forniture).
- I requisiti che ANAC chiede di autocertificare per ottenere la qualificazione per l'esecuzione sono:
 - rispetto dei **tempi di pagamento** verso imprese e fornitori;
 - assolvimento degli **obblighi di comunicazione** dei dati sui contratti pubblici che alimentano le banche dati gestite da ANAC;
 - partecipazione al sistema di **formazione e aggiornamento** del personale coinvolto nella fase esecutiva (da attivare almeno entro 12 m dalla domanda)

QUALIFICAZIONE PER LA FASE DI ESECUZIONE

PPP(es. concessioni project financing)

Gli Articoli 3 c. 5 e 5 c. 5 dell' allegato II.4 del D. Lgs. 36/2023 così come modificato dal D. Lgs. 209/2024 :

- Fino a € 500.000 per i lavori e € 140.000 per i servizi e forniture la stazione appaltante può procedere autonomamente all'affidamento e all'esecuzione, senza necessità di qualificazione.
- Per importi superiori alle soglie sopra indicate l'affidamento deve avvenire tramite centrale di committenza qualificata e per l'esecuzione di contratti di PPP occorre qualificarsi possedendo i seguenti requisiti :
- Livello almeno intermedio (**L2 per i lavori e SF2 per i servizi e le forniture**) in esecuzione e presenza di almeno **un soggetto con esperienza di tre anni** nella gestione di piani economici e finanziari e dei rischi (requisito assolvibile anche con incarico esterno che deve avere almeno durata pari alla qualificazione)

FASE DI ESECUZIONE – OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE

Tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale in uso presso l'Ente, il RUP deve **compilare e inviare tempestivamente ad ANAC le schede di esecuzione** relative a :

- **Stipula** del contratto;
- **Stato Avanzamento Lavori /servizi (SAL)** / liquidazioni e certificati di pagamento: invio per ogni stato di avanzamento o pagamento emesso;
- **Subappalto**: registrazione dei contratti di subappalto e relative autorizzazioni;
- Sospensioni / proroghe / varianti: comunicazione di **ogni modifica** dei termini o delle prestazioni contrattuali;
- **Contenziosi / penali / risoluzioni**: aggiornamento delle pratiche relative a contestazioni, applicazione di penali o risoluzioni anticipate;
- **Collaudi e certificati di regolare esecuzione**, conclusione del contratto: invio al termine dell'esecuzione.

SOGGETTO AGGREGATORE

INIZIATIVE D'ACQUISTO IN AVVIO 2025- 2026

- **CONVENZIONE QUADRO per la PULIZIA degli immobili adibiti a uffici pubblici** V. Nota inviata da S.U.A. prot . 6986 del 5.2.2025, si può ancora aderire
 - Su 2 lotti : Cmge e Provincia La Spezia – Prov. Imperia e Savona
 - bandita entro novembre 2025
 - attiva presumibilmente a luglio 2026
- **ACCORDO QUADRO per la BITUMATURA delle strade comunali del territorio metropolitano**

A ottobre 2025 verrà inviata a tutti i Comuni del territorio una richiesta dei fabbisogni relativi alla bitumatura di strade comunali nel quadriennio 2026- 2029

- Su 6 lotti : 3 Cmge e 3 Comuni
- bandito entro gennaio 2026
- attivo presumibilmente a settembre 2026

STAZIONE UNICA APALTANTE GARE SU DELEGA 2026

Si ricorda il termine del

20 ottobre 2025

per la compilazione del form on line relativo alla programmazione dei fabbisogni gare 2026 reperibile al link <https://survey.cittametropolitana.genova.it>

In caso di dubbi es sulla quantificazione dell'importo da indicare o sulla tipologia di affidamento:

ufficiogare@cittametropolitana.genova.it - 010 54991

GRAZIE PER L'ATTENZIONE